

années successives 1851 et 1852, le Conseil divisionnaire de Nice n'a pu se réunir en nombre suffisant pour délibérer, et qu'ainsi les conseillers qui représentent les provinces d'Oneglia et de San Remo n'ont pu y faire entendre leurs réclamations, s'ils en avaient à faire.

La Commission vous propose donc la transmission des pétitions portées sous les numéros 3397, 3417, 3479, 3590,

3589, 3462 et 3463, à messieurs les ministres des travaux publics et de l'intérieur.

La seduta è levata alle ore 5 1/4.

Ordine del giorno per la tornata di domani:

Discussione del progetto di legge sull'imposta personale e mobiliare.

TORNATA DEL 28 GENNAIO 1853

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO RATTAZZI.

SOMMARIO. *Omaggio — Discussione sulla sospensione del progetto di legge per l'imposta personale mobiliare — Proposizioni sospensive dei deputati Robecchi e Mellana — Opposizione del ministro delle finanze, e osservazioni dei deputati Torelli, relatore, Bottone, Michelini, Iosti, Tecchio, Valerio, Depretis, Di Revel e Lanza — Reiezione della proposta Mellana, e della proposta Depretis, e approvazione della proposta Lanza per la discussione di quel progetto di legge, a lunedì p. v. — Comitato segreto per la discussione del bilancio interno della Camera.*

La seduta è aperta alle ore 1 1/4 pomeridiane.

AIRENTI, segretario, dà lettura del processo verbale della tornata di ieri.

CAVALLINI, segretario, legge il seguente sunto di petizioni:

8057. I Consigli delegati d'Iglesias e di Quartucciu, provincia di Cagliari, ricorrono alla Camera affinché provveda che le spese del culto e gli assegnamenti del clero siano a totale carico dello Stato.

8058. Il suddetto Consiglio delegato d'Iglesias chiede che la legge del 15 aprile 1851, nella parte riflettente alla cessazione delle antiche contribuzioni ed alla comunione del pascolo, venga prontamente attuata.

PRESIDENTE. La Camera essendo in numero, pongo ai voti l'approvazione del processo verbale della tornata precedente.

(La Camera approva.)

OMAGGIO.

PRESIDENTE. Il signor canonico Boniforti fa omaggio alla Camera di 140 copie di una sua memoria sulla ferrovia da Novara al lago Maggiore.

DISCUSSIONE SULLA SOSPENSIONE DEL PROGETTO DI LEGGE PER IMPOSTA PERSONALE MOBILIARE.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno porta la discussione del progetto di legge relativo all'imposta personale e mobiliare. (Vedi vol. *Documenti*, pagine 70 e 72.)

Il deputato Robecchi ha la parola.

ROBECCHI. Vorrei pregare la Camera di differire per qualche giorno ancora la discussione di questo progetto di legge per l'imposta personale e mobiliare. La relazione ci è stata presentata soltanto ieri in sullo scorcio della seduta. Abbenchè io abbia una grande opinione dei lumi teorici e pratici dei miei colleghi, benchè io sappia che molti fra di noi sono privilegiati di singolare acume d'ingegno, purè non credo di fare torto a nessuno dicendo, che un più maturo esame di questa legge farà bene a tutti. Si tratta d'un'imposta gravissima, di un'imposta che deve levare di tasca ai contribuenti 3,800,000 di lire all'anno a detta del Ministero, e a detta della Commissione e di alcuni altri giudici competenti potrebbe levarne anche molto di più. Si tratta di un'imposta che è molto difficile a mettere in armonia coi principii più universalmente accettati di economia politica. Vale dunque bene la pena di pensarci un po' sopra, tanto più che noi abbiamo già avuto di quest'imposta quattro diversi progetti. Qualcuno di questi è nato morto, qualch'altro è morto appena nato; intorno ad uno abbiamo logorato e tempo e fatica per avere poi la consolazione di vedercelo altrove rigettato, e questo che ci viene presentato è, se non in tutto, almeno in parte in urto con quello che l'anno scorso la Camera aveva adottato. Ciò che cosa prova? Prova, secondo me, che non è stata ancora abbastanza studiata la materia, e che noi siamo ancora esitanti intorno alla base su cui appoggiare quest'imposta.

Del resto, che cosa noi vogliamo fare? Noi vogliamo sancire una legge d'imposta che accontenti prima di tutto noi stessi, e che accontenti, per quanto è possibile, trattandosi d'imposte, anche i contribuenti. A questo scopo è necessario che si faccia una discussione matura, una discussione profonda, la quale persuada a noi, e persuada al paese che quest'imposta è necessaria, che è equa, e che non urta contro